

L'Unione

Confartigianato
Imprese

Artigiana

BELLUNO

Natale artigiano



I prodotti dei panifici rendono unica la vetrina dell'associazione
Fragranza e qualità perfette per il Natale



DOLOMITES
INFISSI IN PVC



www.dolomitesinfissi.com

depdik & comelito

STANDO A CASA È CAMBIATA LA TUA PROSPETTIVA.

**GUARDI I SERRAMENTI E CAPISCI
CHE È ORA DI CAMBIARLI...**APPROFITTA DELL'ECOBONUS!****



il software professionale che calcola la convenienza economica nella sostituzione dei serramenti

**PRODUZIONE A
LONGARONE**

**10 ANNI DI GARANZIA
SUL SERRAMENTO
POSATO**

**COMPRA
ITALIANO**

#ANDRATUTTOBENE



**CONSULENZA TECNICO
COMMERCIALE E
PREVENTIVAZIONE
GRATUITA
ANCHE ON LINE**

**CONTATTACI PER
SAPERNE DI PIÙ
INFO e PREVENTIVI
T. 0437 573010**

Sale mostra VENDITA DIRETTA
Longarone (BL)
Poincicco di Zoppola (PN)
San Donà di Piave (VE)

**PREZZO
PROMOZIONALE
BLOCCATO**

**CONTRATTO
APERTO**

**FINANZIAMENTO
A TASSO ZERO**

**PRATICHE
PER DETRAZIONI
GRATUITE**



Il mese di dicembre è sempre frenetico, pieno di eventi, consegne e commesse da concludere al lavoro, ma con la prospettiva della pausa per le Festività natalizie che è spesso occasione per stare in famiglia e recuperare un po' di energia positiva.

Si conclude l'anno 2022 e ci **si affaccerà a un 2023 che probabilmente metterà ancora alla prova la nostra capacità di adattamento e resistenza**. Nel frattempo però, soffermiamoci su tutto il **valore che le nostre imprese artigiane stanno dando al**

territorio attraverso la produzione non solo di beni e servizi materiali, ma anche di **ricchezza immateriale**, fondamentale tanto più nei nostri piccoli paesi.

Leggerete nelle pagine successive di nostre imprese premiate dalla Camera di Commercio per l'innovazione, la storicità, l'export, la giovane età, il successo. **Spesso mi chiedo cosa sia il**

successo in generale e cosa in particolare per tutti questi capitani d'impresa che mai da soli, ma con il valido supporto di soci, collaboratori e spesso familiari, hanno saputo realizzare, ogni giorno e nel tempo, queste eccellenze.

Ho notato una **soddisfazione speciale nei loro occhi per il riconoscimento pubblico della loro passione, fatica, caparbia, intuito e creatività** che li contraddistingue.

Quando ci si chiede che cosa cercano i ragazzi e che cosa servirebbe loro per realizzarsi, forse la soluzione sta lì, negli occhi illuminati e commossi di questi imprenditori. Per me questo è il successo. **Uniamo le forze per comunicare e traferire ai ragazzi tutto questo**, perché avrebbero così risposte concrete alla loro ricerca di realizzazione e sicurezza.

È con questa convinzione che invito tutti a parlare di artigianato con il sorriso di chi,

nonostante le difficoltà, ha la consapevolezza che **ogni giorno sta contribuendo a tenere alto il nome non solo di una professione e di un lavoro, ma anche di una montagna e di più: di un'intera nazione.**

L'Italia è così speciale e unica per chi la vede da fuori proprio per le sue botteghe artigiane, come ha ben espresso il condut-

«Soffermiamoci sul **valore** che le nostre imprese artigiane stanno dando al **territorio**»



Claudia Scarzanella
Presidente
Confartigianato
Imprese Belluno

tore di Linea Verde Start Federico Quaranta all'Assemblea nazionale di Confartigianato. E queste imprese artigiane devono avere la **possibilità di produrre e disegnare il futuro grazie a un Governo che sappia avere fiducia in loro** e creare il terreno fertile e le condizioni necessarie, senza ostacoli continui. Con queste parole il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha assicurato, sempre nell'Assemblea a Roma succitata, pieno supporto e garanzia di collaborazione e ascolto delle nostre istanze.

Con la speranza che arrivi presto la possibilità di pianificare il futuro nostro e delle nostre imprese fuori dalle emergenze continue, auguro a tutti voi e alle vostre famiglie delle Festività serene e ristoratrici, per cominciare con forza e determinazione il 2023!

Claudia Scarzanella
Presidente



DMS CLEANING srls

Impresa di pulizie civili, industriali e sanificazioni

Info@dmscleaning.it | www.dmscleaning.it

Tel: 392 168 7483 - Cell: 348 320 1122

Via stadio, 26 - Sedico (BL) 32036

Pecf: 01219220256 - Cod SDI: USAL8PV



HAI UN' IDEA MA NON SAI
A CHI RIVOLGERTI?

Presentaci il tuo PROGETTO
e noi lo REALizzeremo!

Ci occupiamo di:



Grafica



Tipografia



Personalizzazione:

- Mezzi
- Vettrine



Abbigliamento
Personalizzato



Stampa Digitale

Via I Maggio 22 - 32030 - San Gregorio nelle Alpi (BL)
E-mail: info@lunika.it - Tel: 0437 83220



LA SOLUZIONE GIUSTA PER OGNI TUO CANTIERE!



SEDICO Z.I. GRESAL - FELTRE - TAI DI CADORE
Tel 0437 838227 - Fax 0437 853721 - info@cminoleggio.it



Ci sono **due modi di affrontare la crisi**. E quella che stiamo vivendo è particolarmente dura, tenace, persistente. **Il primo modo è chiudere, ridurre, smettere di lavorare. Il secondo è investire, e buttare il cuore oltre l'ostacolo, continuando a lavorare, e anzi rilanciando. L'artigianato per sua natura sceglie sempre di andare avanti.** E proprio per questo chiede di essere messo nelle condizioni di continuare a lavorare e rilanciare.

In questo mese di dicembre gli occhi sono tutti focalizzati sulla manovra finanziaria che dovrà essere varata entro fine anno. **Appreziamo lo sforzo del Governo** che, nel mantenere ben dritta la barra sui conti della finanza pubblica, concentra le risorse sulla priorità di ridurre l'impatto dei rincari dell'energia su imprese e famiglie; **senza un alleggerimento delle bollette, non si può andare avanti.**

Nonostante sia condizionata dalla crisi e dall'emergenza energetica, **la manovra contiene anche linee di intervento che auspichiamo possano concretizzarsi e**

rafforzarsi, nel medio-lungo periodo, in misure a sostegno dello sviluppo delle imprese e del Paese. E ci sono altri aspetti fondamentali per l'attività delle aziende e degli imprenditori che riteniamo basilari. Tra questi, **l'eliminazione definitiva degli oneri generali**



Michele Basso
Direttore
Confartigianato
Imprese Belluno

di sistema dalle bollette delle imprese con potenza pari o superiore ai 16 Kw e, sul fronte dei bonus edilizia, lo **sblocco dei crediti fiscali incagliati delle imprese** che hanno concesso lo sconto in fattura e

Prima le bollette,
poi il costo
del lavoro.

«La parola
d'ordine
deve essere
“ridurre”»

sono a rischio-sopravvivenza.

Confartigianato ha recentemente sollecitato anche l'attuazione della **riforma del sistema tributario all'insegna della semplificazione e della riduzione della pressione fiscale** sugli imprenditori. Sul fronte delle politiche del lavoro, diventa necessario **ridurre il costo del lavoro** a carico delle imprese.

E poi, come dicevo all'inizio, bisogna gettare il cuore oltre l'ostacolo. Per farlo, bisogna potenziare, anche con maggiori risorse, alcuni strumenti utili per sostenere gli investimenti e la liquidità delle micro e piccole imprese. Tra questi, il **credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, il Fondo di garanzia per le pmi, il credito d'imposta beni strumentali nuovi, il Fondo per il sostegno alle filiere produttive made in Italy.**

Da parte nostra, c'è la fiducia di un 2023 migliore di quanto non sia stato il 2022. Lo auguro a tutti voi.

Michele Basso
Direttore

I prodotti dei panifici rendono unica la vetrina dell'associazione

Fragranza e qualità perfette per il Natale

Sotto l'albero, ma anche sulla tavola. I prodotti da forno sono perfetti per le Festività di fine anno. Come regalo, come compagni insostituibili di pranzi di famiglia e cenoni con gli amici. E anche come protagonisti della vetrina di Confartigianato.

La finestra dell'associazione che si affaccia su Piazzale della Resistenza da tempo viene allestita a tema. Periodicamente cambiano le esposizioni, in modo che tutto l'artigianato bellunese possa

“Arti



essere messo in vetrina. E per il Natale 2022 vengono presentati i panifici del territorio.

Grissini e pagnotte, biscotti e altri prodotti da forno... un peccato che il vetro non consenta di respirare il profumo e la fragranza, opera del lavoro di artigiani esperti che quotidianamente portano sulle tavole dei bellunesi il loro pane. Ci sono i Cortinesi del panificio Ghedina, un must delle Dolomiti. I Sartorelli del panificio Eredi di Mario Sartor (di Lozzo di Cadore). I panini artistici e di vario genere di Alfredo Moreni (di Vodo di Cadore), e le focacce del panificio Andy di Cesiomaggiore. Grissini e panbiscotto di Bertagno (Belluno), e il pane di Alberto Colao (di Fonzaso). Ma anche sacchetti di biscotti del Panificio 2000, di Daniele Chiavello (di Santa Giustina), gli snack del mo-



giano, buono come il pane”

Il Natale artigiano comincia a tavola Ecco i numeri chiave del settore alimentare

- **+5,4% della produzione** di alimentare e bevande nei 12 mesi ottobre 2021-settembre 2022 rispetto a 2019 pre-crisi contro un +0,7% della manifattura
- **+2,7% della produzione** di alimentare e bevande nei primi 9 mesi del 2022, a fronte del +1,7% della Germania e +0,9% della Francia
- **15,1 miliardi di euro di spesa** in prodotti alimentari e bevande delle famiglie a dicembre
- **71.682 imprese artigiane** di alimentare, bevande e ristorazione, 1,6% delle imprese totali dell'economia italiana e 6,9% dell'artigianato nazionale
- **263mila addetti** nelle imprese artigiane di alimentare, bevande e ristorazione, pari all'**1,5% degli addetti totali** dell'economia italiana e al 10,4% degli addetti dell'artigianato nazionale
- **48,2 miliardi di euro** di made in Italy di alimentare e bevande (ultimi 12 mesi ad agosto 2022), pari all'**8,5% delle esportazioni** manifatturiere e al **2,5% del Pil**, che consolida il massimo storico
- **+19,2% l'export** alimentare e bevande nei primi 8 mesi del 2022 su base annua contro il +21,1% del totale export
- **+4,6% il volume dell'export** alimentare e bevande nei primi 8 mesi del 2022 su base annua contro il +0,5% del totale export
- **901 milioni di euro di export di dolci da ricorrenza** (ultimi 12 mesi ad agosto 2022). Italia 2a in Ue dopo la Francia, e +10,4% nei primi 8 mesi del 2022 su base annua
- **7,6 miliardi di euro di made in Italy di vini di uve** (ultimi 12 mesi a giugno 2022), pari all'**1,4% delle esportazioni** manifatturiere e allo **0,4% del Pil**, massimo storico. Italia 2a in Ue dopo la Francia, e con il 68,4% da tre regioni: Veneto con 35,8%, Piemonte con 16,5% e Toscana con 16,1%
- **319 prodotti agroalimentari** di qualità con marchio Dop (Denominazione di Origine Protetta), Igp (Indicazione Geografica Protetta) e Stg (Specialità Tradizionale Garantita)

lino del Molino De March di Castion. Insomma, "il gusto delle Dolomiti Bellunesi", come recita il cartello al centro della vetrina, proprio sotto l'albero di Natale.

IL PROGETTO

Sono questi i panificatori che hanno aderito al progetto "Gol, facciamo rete". E il bello è che la rete l'hanno fatta per davvero. Si sono dati una mano ad allestire la vetrina, a portare i prodotti. Anche a promuovere non solo il proprio pane, ma il pane delle Dolomiti, prodotto artigianale, di qualità superiore. La vetrina natalizia rientra all'interno del progetto ed è stata chiamata con un titolo che più azzeccato non si potrebbe: "Buono come il pane". Ma



buono è anche l'artigianato. Buoni sono i prodotti da forno e panettieri che li creano da ottime materie prime. Il progetto si divide in tre mosse. La prima è stata quella della vetrina, che chiude un percorso di consulenze de-



Sotto l'albero le famiglie mettono regali e prodotti delle piccole imprese: 22,7 miliardi di euro di spesa intercettabile dal 30,6% delle aziende artigiane

L'artigianato traina il Natale

L'inflazione preme. Ma **dicembre rimane il mese degli acquisti da mettere sotto l'albero**. Doni natalizi, ceste regalo, ma anche prodotti alimentari per preparare il cenone e il pranzo di Natale, i piatti del veglione di fine anno, e molto altro. Un mare di **acquisti che valgono tantissimo per l'artigianato**. Le spese legate alle festività, infatti, fanno registrare un **valore delle vendite al dettaglio superiore del 25,5% rispetto alla media annuale**. E gran parte si indirizza sulle piccole, medie e micro imprese.

IL CARO BOLLETTE

La crisi energetica rischia di cambiare le abitudini delle famiglie? Non sotto le Feste. La capacità di portafoglio prevista per il mese di dicembre viene

solo in parte spiazzata dal caro bollette che pesa per il 2,4% della spesa per consumi finali. Pur in presenza di questo pesante fattore di rallentamento, dai più recenti indicatori congiunturali sui consumi si colgono alcuni segnali positivi. **A novembre 2022 il clima di fiducia dei consumatori presenta una dinamica positiva** e torna a **risalire anche la fiducia delle aziende**, con una più marcata accentuazione per le imprese del commercio, unico settore in cui il clima di fiducia è superiore rispetto a quello precedente l'invasione dell'Ucraina. L'analisi dei conti nazionali pubblicati a inizio dicembre evidenzia che **nel terzo trimestre 2022 la spesa delle famiglie è salita del 2,2%** rispetto al trimestre precedente.

dicare alle strategie di promozione di un prodotto semplice come il pane. Sono state create le grafiche giuste per le etichette di ogni singolo panificio, e la disposizione dei prodotti attira l'occhio.

PRIMO PIANO



PROSSIME MOSSE

Ma non finisce qui. Perché il progetto va avanti con altre due mosse. La prima, nei prossimi mesi, sarà quella di promuovere il welfare nel mondo alimentare artigiano, con l'obiettivo di descrivere il mestiere e i suoi vantaggi a chi potrebbe essere intenzionato ad accostarsi al lavoro di panettiere. La seconda invece porterà dritto alla creazione di un sito internet personalizzato per ogni panificio. Obiettivo: raccontare la storia dell'impresa e i suoi prodotti più tipici, attraverso foto ben scattate e uno stile coinvolgente di storytelling. Peccato solo che il web non possa trasmettere la fragranza e il profumo del pane appena sfornato...



I DATI

Al netto di tutto ciò, **la spesa delle famiglie per dicembre ammonta a 22,7 miliardi di euro**. Vengono scelti come regalo soprattutto prodotti e servizi. Si va **dai prodotti alimentari e bevande, alla moda e gioielleria**. Ma non mancano mai mobili, tessuti per la casa, cristalleria, stoviglie e utensili domestici, utensili e attrezzature per casa e giardino, giochi, giocattoli, articoli sportivi, libri, articoli di cartoleria e materiale da disegno e servizi di cura della persona.

La parte del leone la recitano ovviamente alimentari e bevande, che occupano quasi due terzi (66,3%) dello shopping natalizio, pari a 15,1 miliardi di euro.

In chiave territoriale, la spesa a dicembre nel perimetro merceologico degli alimentari supera il miliardo di euro in Lombardia (3.847 milioni di euro, il 16,9% del totale), nel Lazio (2.342 milioni, il 10,3%), **in Veneto (1.921 milioni, l'8,5%)**, in Campania (1.871 milioni, l'8,1%), in Emilia-Romagna (1.843 milioni, l'8,2%), in Sicilia (1.786 milioni, il 7,4%), in Piemonte (1.686 milioni, ovvero il 7,9%), in Toscana (1.448 milioni, il 6,4%) e in Puglia (1.300 milioni, il 5,7%).

COMPRARE ARTIGIANO FA BENE A TUTTI

I prodotti e servizi offerti dalle imprese artigiane italiane sono caratterizzati da diversi aspetti. **Dal va-**

lore del lavoro all'ascolto del cliente; fino alla personalizzazione del prodotto, a cui si associa l'alta qualità delle materie prime e delle realizzazioni. In molti prodotti trova una sintesi la cultura secolare della manifattura artistica e della rielaborazione dei materiali. Lavorazioni a regola d'arte caratterizzano prodotti ad alta creatività, innovazione e originalità.

I prodotti e servizi dell'artigianato sono focalizzati sulla **domanda di prossimità**. E **scegliere prodotti e servizi realizzati da imprese artigiane e micro piccole imprese locali fa bene a tutti**: vuol dire sostenere non solo l'imprenditore, i suoi dipendenti e le rispettive famiglie, ma anche **contribuire alla trasmissione della cultura cristallizzata nel sapere artigiano nonché al benessere della comunità**, garantendo sia la remunerazione del lavoro e dei fattori produttivi locali sia il gettito fiscale necessario per sostenere il sistema di welfare.

Sono circa **305mila le imprese artigiane operanti in 47 settori in cui si realizzano prodotti e servizi artigianali di alta qualità** che possono essere regalati in occasione del Natale, pari al 30,6% delle imprese artigiane italiane: queste imprese danno lavoro a 907mila addetti cioè a un terzo (34,8%) degli addetti dell'artigianato nazionale.





Confartigianato all'assemblea nazionale: anche la delegazione bellunese a Roma

La forza degli artigiani e delle micro e piccole imprese. La tenacia. La tradizione del saper fare, l'innovazione del lavoro, la qualità dei prodotti.

L'assemblea nazionale di Confartigianato ha messo sotto i riflettori tutti questi temi. Che sono nel Dna dell'artigianato, da sempre. Ma che il susseguirsi di crisi - pandemia, guerra, caro-bollette - sta mettendo a dura prova.

Eppure, **la voce degli artigiani è ancora forte e chiara. Una voce da «costruttori di futuro»**

come ha detto il presidente Marco Granelli, di fronte a tutti i rappresentanti locali di Confartigianato, e **davanti alla Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni**. All'assemblea del 22 novembre, a Roma, infatti c'era anche il Governo. Quale occasione migliore per mettere sotto la lente tutti i temi che interessano da vicino le imprese, e di riflesso anche le famiglie?

I TEMI FORTI

L'assemblea è stata **l'occasione per chiedere alla premier Giorgia Meloni attenzione all'artigianato e alle micro e piccole imprese**, rimuovendo gli ostacoli «che – ha sottolineato il presidente di Confartigianato – troppo spesso mortificano il nostro talento e le nostre ambizioni».

Per Granelli, infatti «gli appesantimenti amministrativi in materia di lavoro si sommano alla **Torre di Babele della legislazione fiscale**: secondo la Banca Mondiale per tempi e procedure per pagare le tasse, nel 2020, l'Italia si colloca al 128esimo posto, ultima tra i 27 Paesi dell'Unione europea. È difficile pagare le imposte ed è facile incorrere in errori. Inoltre **il livello di tassazione è troppo elevato**: la pressione fiscale nel 2022 è pari al 43,8% del Pil, in aumento di 0,4 punti rispetto al 2021 e il carico fiscale che grava su cittadini e imprese è superiore di 1,9 punti rispetto alla media dell'Eurozona. In pratica, il prossimo anno pagheremo 42,2 miliardi di maggiori tasse, pari a 711 euro pro capite. Con questo divario, con questa za-

«Siamo costruttori di futuro»

Presentate al Governo le richieste delle imprese: sgravi fiscali, semplificazione, tetto ai costi energetici



vorra è difficile per noi competere sui mercati internazionali».

CARO ENERGIA E LAVORO

Oltre alla riforma fiscale, sotto i riflettori è finito inevitabilmente il **caro energia**, che alle piccole imprese quest'anno costa 24 miliardi in più rispetto al 2021. «Un impatto enorme – ha detto Granelli -. Ma questo non impedisce alla micro-piccola impresa di essere motore dello sviluppo del Paese, nonostante sia addirittura considerata da alcuni la principale causa dei mali dell'economia italiana».

Sul fronte del lavoro, **Confartigianato chiede di smetterla con gli approcci ideologici**, rimettendolo al centro dell'azione politica, puntando sull'**appren-**



ATTUALITÀ

distato «che deve diventare il principale canale di accesso dei giovani nel mondo del lavoro, perché non è un contratto come gli altri, ma consente al giovane di crescere e formarsi in contesti nei quali la trasmissione del sapere non avviene in maniera statica». «**Crediamo nell'alternanza scuola lavoro** – ha proseguito Granelli –; nell'istruzione professionalizzante, sulla quale occorre un approccio nuovo che la renda non discriminatoria; e in politiche attive moderne ed efficaci che partano dai reali fabbisogni delle imprese».

BONUS EDILI

L'assemblea di Confartigianato ha chiesto al Governo di **trovare una soluzione anche per i bonus edili, in particolare per quelle imprese che hanno concesso lo sconto in fattura**. La richiesta è di rendere più flessibile l'impiego dei crediti e aumentare la capacità fiscale delle banche, concedendo la possibilità di utilizzare compensazioni; valutare la possibilità di prevedere un "compratore di ultima istanza", a controllo pubblico. «Ne va della sopravvivenza di molte imprese. **Il tema dei bonus in edilizia è per noi centrale perché garantisce uno sviluppo duraturo del Paese**, perciò condividiamo la necessità che si apra un confronto costruttivo sul futuro della misura» ha detto Granelli. «E come diceva mio nonno, saggio artigiano, "Quando girano le gru, gira il Paese"».

«VOGLIAMO CONSIDERARCI ARTIGIANI DELL'ITALIA»

«**Nei prossimi anni vorremmo considerarci come artigiani dell'Italia, occupandocene con la stessa meticolosità, dedizione, pazienza e amore con cui un artigiano si occupa dei suoi prodotti**» ha risposto la premier Meloni all'assemblea, partendo dal tema della tutela del made in Italy. Sulla riduzione del costo del lavoro, ha detto di voler raggiungere un taglio almeno del 5% del cuneo fiscale, due terzi al lavoratore, un terzo all'azienda.



«Allo Stato compete di mettere nelle condizioni di lavorare, non mettere i bastoni tra le ruote» ha sintetizzato. «Bonus edili? Lo Stato ce la metterà tutta, ma le banche qualcosa di più possono fare».

«IN MONTAGNA FACCIAMO RETE»

All'assemblea a Roma era presente anche **Confartigianato Belluno con la presidente Claudia Scarzanella, il vice presidente Gino D'Incà, i componenti di giunta Guerrino Argenta e Cristiano Gaggion, e il direttore Michele Basso**.

«È stato un momento importante per presentare alla premier Meloni e al nuovo Governo le nostre proposte finalizzate a superare la delicata congiuntura economica e sociale, per contribuire a riprendere un cammino di crescita e sviluppo» commenta **la presidente Scarzanella, che ha seguito i lavori assembleari insieme al senatore Luca De Carlo, presente nella rappresentanza parlamentare**. «Le imprese artigiane sono pronte a ricostruire il futuro. E credo che per la montagna, in un momento reso difficile dal caro bollette oltre che dalla riduzione numerica della rappresentanza territoriale in Parlamento, sia fondamentale fare rete. La ripresa passa dalle piccole imprese artigiane e dalla loro capacità di resilienza sui territori, capacità che è in grado di dare risposte in termini di servizi e presidio. Abbiamo bisogno di essere messi nelle migliori condizioni per poter lavorare e trainare l'Italia fuori dalla crisi».



SCARZANELLA

La ripresa passa dalle piccole imprese artigiane e dalla loro capacità di resilienza sui territori

Le imprese artigiane fanno incetta di riconoscimenti “Fedeltà al lavoro e progresso economico”

Un po' di innovazione, tanta storia e tradizione, una vagonata di passione e amore per il lavoro, e anche un pizzico di spensieratezza giovane. Sono gli ingredienti del successo. Quello che ha portato nove aziende artigiane sotto i riflettori della Camera di Commercio, per i riconoscimenti annuali. **Nove imprese, nove storie da raccontare**, fiammelle che illuminano un territorio di montagna, difficile e complesso, con i loro servizi e il loro lavoro.

Lo ha specificato il **premio “Fedeltà al lavoro e progresso economico”**, andato in scena nella sede camerale di Belluno il 28 novembre scorso. Un premio alle singole imprese, certo. Ma anche **un riconoscimento della capacità imprenditoriale, organizzativa e sociale dell'intero territorio bellunese**. «È nell'impegno quotidiano e silenzioso degli artigiani, concentrati nelle loro botteghe e aperti al territorio in cui operano, che si sostanzia il primo baluardo contro lo spopolamento della montagna» commenta la presidente di Confartigianato Belluno, Claudia Scarzanella. «**La tenacia, la resistenza, la capacità di adattamento e di innovazione sono i segreti delle nostre aziende. Ed è bello che vengano riconosciuti con una giornata dedicata dalla Camera di Commercio**. Una giornata di festa in mezzo a tante giornate di lavoro, condotto sempre con passione».

FEDELTÀ AL LAVORO

La passione è senza dubbio uno dei motori delle imprese di Confartigianato Belluno insignite del premio “Fedeltà al lavoro”. Altrimenti sarebbe impossibile - senza l'amore per il proprio lavoro - portare avanti un'impresa per 50, 60 anni, o anche di più.

È il caso della ditta D'Incà, di **D'Incà geometra Gino & C.** Ha tinteggiato le case (e non solo) di



Tecnowerk Plast srl di Arsìè

Innovaz start up,

Ben nove gli associati di Confar

«**L**a provincia di Belluno è un territorio che produce un **reddito complessivo di oltre 6 miliardi di euro, e un export di quasi 3 miliardi**». Sono solo due degli spunti emersi dalla cerimonia del **premio “Fedeltà al lavoro e progresso economico”**. Spunti dati da Mario Pozza, presidente della Camera di Commercio di Treviso e Belluno, non senza un pizzico di sano ottimismo per superare il momento difficile.

«Nei 61 Comuni della provincia di Belluno operano oltre 18.300 fra imprese e filiali, che danno occupazione a quasi 72.000 addetti» ha sottolineato Pozza. «La provincia ha più anime, in termini di specializzazioni: **il turismo e l'occhialeria** sono quelle più note. L'occhialeria bellunese muove oltre il 40% delle esportazioni nazionali del settore: valore che conferma Belluno al primo posto nella graduatoria per province italiane. Dopo la battuta d'arresto imposta dalla pandemia, nel 2021 le vendite all'estero dell'occhialeria sono cresciute del +3,3% rispetto all'annualità pre-Covid. Crescita confermata anche nel primo semestre 2022, nonostante gli scenari avversi che tutti conosciamo. E restando al manifatturiero, è importante citare anche la **filiera del freddo**, che ha attratto importanti gruppi internazionali in Valbelluna, e certamente la **filiera lattiero-casearia** che, con le sue imprese più importanti ha valorizzato il sistema degli allevamenti del territorio, anche dei pascoli di montagna».



Gino D'Inca (D'Inca geometra Gino & C.



ATTUALITÀ

ione tecnologica, storia e passione

artigianato Belluno al premio annuale della Camera di Commercio

Turismo ed export

La ripresa post-Covid però è frenata dalla guerra in Ucraina, dalla crisi energetica, dai prezzi alle stelle, dalla carenza di materie prime... «Ma noi contiamo nella nostra storica capacità di resilienza. Nella nostra capacità di muoverci in contesti avversi, mitigare i danni, e ripartire.

Lo dimostra bene il **turismo bellunese**» ha detto Pozza. «Nella filiera dell'accoglienza, della ristorazione e del tempo libero si concentra il 20% dell'occupazione del territorio, pari a 15.300 addetti. Purtroppo, sappiamo benissimo che questa filiera ha sofferto molto a causa della pandemia. Ancora nel 2021 le presenze straniere risultavano più che dimezzate rispetto al 2019. Tradotto: è mancato all'appello quasi un milione di pernottamenti. Però sono rincuoranti i più recenti dati riferiti ai primi sette mesi del 2022: arrivi e presenze si sono riportati quasi sui livelli dello stesso periodo del 2019 (l'ammancio nei pernottamenti complessivi è limitato ad un -10%). Ma, nel periodo considerato, l'arrivo di turisti italiani nel Bellunese è stato superiore del 3,9% rispetto alla situazione pre-pande-

« L'economia bellunese guarda oltre la crisi. E poggia sulle imprese coraggiose

mica, in particolare negli esercizi extra-alberghieri. Questo dato è incoraggiante, e ci fa capire come dobbiamo saper muovere le diverse leve del turismo: **grandi eventi**, certamente, come le prossime Olimpiadi Milano-Cortina 2026, ma anche una **capacità di attrazione diffusa nel territorio**, declinata nei molteplici tematismi che questo territorio può offrire». Poi, sguardo in avanti, ai mesi difficili che verranno. «Per l'immediato futuro, c'è tanta incertezza

nei mercati, ma non viene meno la fiducia nei nostri imprenditori, soprattutto di poter diversificare, di poter agganciare mercati oggi particolarmente vivaci» le parole di Pozza. «Resistiamo perché abbiamo costruito nel tempo delle distintività e delle eccellenze riconosciute in tutto il mondo».



Panificio Edoardo Zanon di Chies d'Alpago



VORRESTI PIÙ TEMPO DA DEDICARE ALLA TUA ATTIVITÀ?

**SERVIZIO POS
+
CONTO
AZIENDALE
a condizioni
vantaggiose**

**Siamo qui con te, per dare
nuovo valore al tuo tempo.**

Il nostro conto aziendale con servizio POS è in grado di soddisfare in modo veloce ed efficace tutte le tue esigenze relative ai flussi di denaro e al servizio d'incasso. Informati sulle condizioni vantaggiose che riserviamo a tutti i nuovi clienti!



Volksbank

www.volksbank.it

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. Le condizioni e i fogli informativi sono a disposizione del pubblico in tutte le nostre filiali, presso i nostri consulenti su www.volksbank.it



Dental style di Arboit, Vidotto e Ruzzetta snc (Feltre)



Ssc di Stefano Dalla Corte (Pedavena)



Comep di Dario Cavalet (Limana)

mezza provincia. Prima con papà Mario, che ha avviato l'impresa e si muoveva in bicicletta con secchi e pennelli. Poi con il figlio Gino, oggi vice presidente di Confartigianato Belluno, che ha saputo guidare l'evoluzione dell'azienda con il passaggio generazionale. Difatti la ditta D'Incà continua a dipingere il presente, da 67 anni a questa parte, grazie all'impegno quotidiano dei dipendenti, come ha ricordato lo stesso Gino D'Incà.

Assieme a D'Incà è stata premiata per la fedeltà al lavoro anche la **Falegnameria Collazuol Piergiorgio & C.** di Ponte nelle Alpi, che ha compiuto nel 2022 i primi 63 anni di attività. La famiglia Collazuol ha tramandato di padre in figlio la passione per la lavorazione del legno e oggi è concentrata soprattutto sulla produzione di serramenti certificati con elevati standard qualitativi per garantire il miglior risparmio energetico, l'isolamento termico e quello acustico. Ma crea anche scale, rivestimenti, portoni, e recupero di edifici.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Accanto alla storia, il premio ha messo in luce anche alcune imprese che hanno introdotto un'innovazione tecnologica definita "rilevante per il miglioramento dell'ambiente ecologico e della competitività aziendale". Riconoscimento per quattro imprese di Confartigianato Belluno. A cominciare dalla **Dentalstyle di Arboit, Vidotto e Ruzzetta snc**, con sede a Feltre; un laboratorio che realizza protesi odontotecniche con l'utilizzo di nuovissime tecnologie, e che quest'anno ha tagliato il traguardo dei primi 40 anni di attività.

Innovativa anche la **Comep di Dario Cavalet**, che dalla sede di Limana costruisce macchine e attrezzature per l'industria, levigatrici, stampaggi e attrezzature varie. Premiata anche la Ssc di Stefano Dalla Corte (Pedavena), che si occupa di progettazione di software che si trovano oggi sulle grandi navi da crociera. E la **Tecnowerk Plast srl** di Arsiè, che lavora con lo stampaggio

di materie plastiche e realizza imballaggi per alimenti. La piramide della Ferrero Rocher, ad esempio, la fa la Tecnowerk, assieme alle bottigliette d'acqua che finiscono sulle linee aeree.



Giorgia Corte Metto (Texhair, Belluno)

START UP E IMPRESE FEMMINILI

Non è mancata la grande soddisfazione di **Giorgia Corte Metto**. Giovannissima acconciatrice partita da Auronzo di Cadore quando era poco più che una ragazzina, oggi è titolare della **Texhair** e presidente dei Giovani imprenditori di Confartigianato Belluno. E la Camera di Commercio l'ha premiata come imprenditrice "rosa" e giovane.

PREMI SPECIALI

La giunta camerale - che ogni anno individua alcune imprese del settore commercio, artigianato e altre attività come punto di riferimento - ha premiato anche **Edoardo Zanon** con un riconoscimento sociale per la sua attività di panificio e pasticceria in quel di Chies d'Alpago, punto di riferimento per un territorio di montagna; e la ditta **Fent Marmi snc di Diego e Orlando Fent**, attivi a Seren del Grappa da diverso tempo, con macchinari per il taglio della pietra e del marmo che consentono lavorazioni di alto respiro e grande qualità.

Infine, premiato anche lo Studio Perissinotto-Lacedelli-Bortoluzzi di Belluno, che è revisore dei conti di Confartigianato Belluno.



Fent Marmi snc di Diego e Orlando Fent (Seren del Grappa)



Falegnameria Collazuol Piergiorgio & C. di Ponte nelle Alpi



Luca Zaia allo stand di Confartigianato Dolciario

ATTUALITÀ



**La pasticceria
incontra il gelato:
workshop
e laboratori per gli
istituti professionali**

Da Luca Zaia che sciabola il Prosecco doc veneto, ai laboratori con i ragazzi degli istituti alberghieri. È stato **un mix di emozioni, di lavoro, di incontri, quello che Confartigianato ha vissuto alla Mig, la Mostra internazionale del gelato artigianale**. Quattro giornate piene zeppa nello stand allestito a Longarone Fiere Dolomiti dal 27 al 30 novembre. Una tradizione, ormai. Per tutta la durata della manifestazione, **Confartigianato Dolciario ha organizzato nell'area "Pasticceria e cioccolateria in gelateria" alcuni eventi dimostrativi e formativi**. Focus - dolcissimo, ovviamente - sulla **preparazione di prodotti di cioccolateria**, curati da artigiani professionisti e rivolti ai gelatieri per migliorare le loro conoscenze e soprattutto per ampliare gli ambiti delle loro produzioni. Non sono mancate **dimostrazioni di gelateria**, in un matrimonio - tra dessert e gelato - che rende unico il momento di Mig.

I presidenti regionali della categoria del dolciario (Alessandro Del Trotti - Piemonte, Cristiano Gaggion - Veneto, Massimo Peruzzi - Toscana, Giorgio Venudo - Friuli, Nicola Giotti - Puglia) hanno partecipato attivamente con un calendario di **dimostrazioni e momenti di formazione** per gli istituti professionali.

«La partecipazione della categoria alle fiere più importanti di settore - sottolinea il presidente della Federazione Alimentazione di Confartigianato Imprese Veneto Cristiano Gaggion - è un'ulteriore dimostrazione del **lavoro continuo che viene fatto per tutto il comparto dell'alimentazione, sia a livello di rappresentanza sia di promozione**. La partecipazione alla Mig di Longarone è un'importante occasione per esprimere al meglio "il saper fare artigiano", non solo verso il mercato interno, ma in particolare verso quello estero. Riteniamo che sia un **tramite fondamentale per valorizzare le competenze dei nostri professionisti del gelato**, e anche per rafforzare l'immagine di un prodotto simbolo del Made in Italy».

Allo stand di Confartigianato il giorno dell'inaugurazione è arrivato anche il presidente della Regione del Veneto Luca Zaia. Ha inaugurato la giornata stappando una bottiglia. E subito dopo ha colto l'occasione per ricordare il valore economico delle Dop e delle Igp alimentari venete. «Un valore così importante da confermarci prima regione d'Italia per im-

L'artigianato si fa assaggiare Confartigianato Dolciario protagonista alla Mig

patto del settore» ha detto Zaia. «**Il Veneto si conferma una grande corazzata della qualità nei prodotti alimentari**. Un risultato che assume ancora più valore se si considera che anche le due prime province in testa alla classifica sono venete: Treviso e Verona. È un quadro che conferma che **da noi c'è amore per il territorio, per il lavoro e che la qualità delle produzioni è una nostra eccellenza che abbiamo il dovere di difendere in tutte le sedi come una vera perla del made in Italy**».

UNA PRALINA IN GELATERIA

«La Mig sta diventando una tradizione per noi», conclude Gaggion. «Quest'anno abbiamo voluto dare maggior risalto ai gelatieri tramite l'organizzazione della seconda edizione del concorso **"Una pralina in gelateria"** per offrire loro la possibilità di cimentarsi nella produzione di cioccolato. Vista la stagionalità del gelato, in questo modo possono orientarsi verso la diversificazione e ampliare l'offerta dei prodotti».

Il concorso, organizzato dall'ente fiera e da Confartigianato, ha visto alcuni rappresentanti dell'associazione far parte della giuria e analizzare nei dettagli le creazioni dei gelatieri. «Una pralina in gelateria 2022» è stato uno dei momenti più importanti della Mia. È andato a Robbie Pezzuol di Rimini il premio per il miglior cioccolatino.



Ci sarà ancora un **artigiano nel presepe della cattedrale di Belluno**. Anche quest'anno infatti si rinnova il dono di una figurina da inserire a fianco della Natività. **Un dono che parte da Confartigianato e Coldiretti, insieme alla Fondazione Symbola, e arriva a tutte le Diocesi d'Italia.**

Dopo la statuina dell'infermiere, nell'anno della pandemia, e la statuina dell'artigiano smart nel 2021, quest'anno tocca a **un'altra figura importantissima nell'ecosistema del lavoro e dell'artigianato: l'operatore agricolo**, che può essere visto non solo come colui o colei che produce il cibo da portare in tavola, ma anche come un imprenditore della manutenzione del verde e del territorio, fondamentale nell'ottica di sostenibilità ambientale che Confartigianato e Coldiretti hanno nel loro Dna.

Il filo conduttore seguito porta dritto - anche quest'anno - all'obiettivo di **riallestire un mosaico composto di personaggi conosciuti e identificati in ruoli affermati e moderni**. In tal senso, l'operatore agricolo incarna l'idea moderna del lavoro dei campi, ma anche il patrimonio artigiano di una professione antica, custode del verde, della biodiversità e della bellezza. Un imprenditore munito di vecchi utensili che però non fa a meno delle nuove tecnologie nel proprio impegno quotidiano, in un'unione sapiente tra antico e nuovo, tra tradizionale e innovativo.

Le statuine sono state realizzate da Claudio Riso, maestro artigiano di Lecce esperto nella produzione artistica in cartapesta. E prima di Natale verranno consegnate a tutti i vescovi d'Italia. A Belluno la consegna avverrà quando questo numero dell'Unione Artigiana sarà già in stampa.

Presepe artigiano Quest'anno la statua rappresenta la figura di un operatore agricolo



SCARZANELLA

Anche quest'anno vogliamo accendere l'attenzione sui valori dell'artigianato, valori umani che sono quelli rappresentati in tutta la sua forza dal presepe

«Anche quest'anno vogliamo dare un segnale e accendere l'attenzione sui valori dell'artigianato, valori umani che sono quelli rappresentati in tutta la sua forza dal presepe» spiega la presidente di Confartigianato Belluno, Claudia Scarzanello. «La raffigurazione della Natività ha secoli di storia alle spalle, eppure è di un'attualità indicibile. E così è anche il lavoro artigiano».

L'Unione
Confartigianato Artigiana
BELLUNO

Iscrizione al Tribunale di Belluno n.29 del 3.8.1955

DIRETTORE RESPONSABILE:
Michele Basso

SEDE: piazzale Resistenza, 8
Belluno - tel. 0437 933111
www.confartigianatobelluno.eu

FOTO: archivio

IMPAGINAZIONE:
Alessandro Toffoli

STAMPA: Lunika Srl, Via I Maggio, 22, San Gregorio nelle Alpi

Esclusivista per la raccolta pubblicitaria: Lunika Srl

Numero chiuso in redazione il giorno 8 dicembre 2022





Concluso un corso di 40 ore per l'ordine degli architetti

ATTUALITÀ



Rischio bellico, uso dell'elicottero, allestimento cantiere in area colpita da calamità. Di certo non è stato un corso banale o piatto, quello organizzato da Confartigianato Belluno per conto dell'ordine degli architetti.

Un percorso di aggiornamento per i coordinatori della sicurezza. Quaranta ore di lezione incentrate su tematiche pratiche, con un taglio molto diverso da quello che solitamente si pensa per un corso di questo genere.

IL CORSO

Ai 25 partecipanti, infatti, sono state proposte lezioni per così dire inconsuete. Una dedicata interamente al rischio bellico, che in provincia si è presentato più volte per i cantieri vicini a vecchi obiettivi militari, o a linee di trincea della Prima guerra mondiale. Un esempio? L'allargamento del ponte di Bribano, di qualche anno fa; durante i lavori era stata rinvenuta una bomba tedesca degli anni Quaranta, probabilmente sganciata da un aereo con l'intenzione di far saltare la linea ferroviaria vicina. In quell'occasione il cantiere si fermò e fu necessaria una giornata di evacuazione completa dell'abitato per portare via l'ordigno e farlo brillare in luogo sicuro. Un'altra lezione è stata dedicata all'uso dell'elicottero per determinate operazioni edili, un'altra ancora all'allestimento di un cantiere in area colpita da calamità. Situazioni che richiedono competenze specifiche e attenzioni particolari. E non è mancata una lezione sulla gestione dei cantieri stradali, tema molto più terra-terra e di frequenza quasi quotidiana, ma che non sempre vede pronti i coordinatori della sicurezza delle ditte impegnate sul campo.

LA TAVOLA ROTONDA

Il percorso si è concluso il 1° dicembre, con una tavola rotonda a cui sono stati invitati come relatori i coordinatori della sicurezza di alcune imprese, e gli Rspp. In particolare la ditta associata a Confartigianato Belluno Linelga-linee elettriche Garaboni ha parlato della sua esperienza. Si tratta di un'impresa che lavora da decenni con Enel ed è dotata di tutte le certificazioni possibili. Negli ultimi anni - soprattutto dopo la tempesta Vaia - Linelga ha rimesso in piedi diversi elettrodotti abbattuti dal maltempo. Anche in aree complesse e difficili da raggiungere, in alta montagna e su costoni di roccia.

«Eravamo come boscaioli, solo che anziché ta-



Le esperienze dirette di chi opera sul campo Confartigianato lavora per la sicurezza

gliare alberi, tagliavamo i tralicci caduti» ha detto Gianpaolo Garaboni durante la tavola rotonda, mentre mostrava gli interventi effettuati tramite l'uso dell'elicottero, per portare il materiale di cantiere in quota.

Confartigianato ha concluso così un corso che rappresenta una novità nel panorama delle attività svolte. La progettazione del percorso formativo - richiesto dall'ordine degli architetti - ha visto in prima linea il personale degli uffici di Piazzale Resistenza, con l'appoggio esterno degli ingegneri Cappellari e Bogo; e del geometra Maurizio Mazzucco.





**MESTIERI
MECCATRONICI**



Sul portale di Confartigianato Belluno due video promo per sensibilizzare sull'uso dei mezzi ad energia rinnovabile

"Meccanici artigiani - con voi per un futuro sostenibile". È questo il titolo dell'ultima campagna avviata dai **meccatronici di Confartigianato Belluno, presieduti da Igor Fanna** (titolare dell'omonima officina in quel di Longarone). **La partita della sostenibilità viene declinata con la mobilità.** In due parole, automobili elettriche. Un mondo ancora abbastanza inesplorato nel Bellunese, soprattutto dai meccanici. **Ma adeguarsi al mercato che cambia è la parola d'ordine** e l'associazione artigiani è pronta a dare il proprio contributo attivo.

IL MERCATO DELL'ELETTRICO

Secondo i dati più recenti, in Italia **il mercato delle auto elettriche è ancora trascurabile. La situazione però è destinata a cambiare molto presto.** Va infatti considerato che secondo le direttive europee, la percentuale delle vendite di questo tipo di motorizzazione va portata al 55% entro il 2030, e al 100 % entro il 2035. Significa che dopo tale data le auto non elettriche non saranno più prodotte.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

I meccanici dovranno adeguarsi ed essere pronti nelle loro officine a riparare e fare tagliandi alle auto elettriche. Per questo **Confartigianato Belluno e la categoria meccatronici hanno preparato un percorso formativo e due video** già pubblicati sul portale istituzionale (www.confartigianatobelluno.eu) e sul canale YouTube della associazione.

Auto elettriche, i meccatronici avviano il percorso di aggiornamento

«Come meccatronici ci troviamo a dover intraprendere **un percorso di aggiornamento, per essere pronti a seguire al meglio i nostri clienti**, anche spiegando loro che gli obblighi imposti a livello europeo sono dettati dalla necessità di salvaguardare l'ambiente che ci circonda» spiega Igor Fanna, presidente di mestiere meccatronica. «Ecco, dunque, la motivazione alla base dei due video creati con l'associazione, visionabili sul canale YouTube Confartigianato Imprese Belluno». I due video illustrano - in un dialogo intergenerazionale tra uno zio e un nipote adolescente - le motivazioni ambientali e di sostenibilità alla base della scelta consapevole dell'elettrico. E anche il futuro del mestiere del meccanico con l'ampliamento della diffusione delle auto alimentate a energia rinnovabile.



Igor Fanna



ATTUALITÀ



Corso di primo soccorso per 70 ragazzi degli istituti Colotti e Negrelli

Si sono "giocati" tre sabati per ottenere il diploma. Tre pomeriggi che avrebbero potuto essere di sport, di divertimento, di amici... invece **per 70 ragazzi feltrini il divertimento è stato frequentare il corso di Confartigianato Belluno, dedicato al primo soccorso e alla sicurezza.** Difficile, di fronte a esempi così, dire ancora che i giovani sono disinteressati a tutto.

IL CORSO

Da anni Confartigianato Belluno ha rapporti di vicinanza con le scuole del territorio. E nei mesi scorsi, **l'associazione è entrata nelle classi degli istituti Colotti e Negrelli di Feltre.** Grazie all'ingegner Luciano Bortolamiol, docente di scuola superiore, è stata offerta agli studenti la possibilità di un corso di primo soccorso.

Hanno risposto in massa **cinque classi dell'ultimo anno.** I ragazzi che tra pochi mesi dovranno affrontare l'esame di maturità, si sono trovati per tre sabati pomeriggio, fuori dal normale orario scolastico. **Insieme a un**

BASSO

Formiamo i giovani di oggi e gli artigiani del futuro

medico, hanno studiato la parte teorica del corso, con le nozioni basilari di anatomia e medicina di primo soccorso. Poi, sempre sotto la supervisione di un responsabile medico, **hanno effettuato anche le esercitazioni pratiche. Dopo 12 ore di corso, hanno ottenuto il diploma.**

LUNGIMIRANZA

«Confartigianato crede fortemente in questo genere di formazione, rivolta ai ragazzi delle scuole bellunesi. **È un servizio agli istituti scolastici, ma anche al territorio**» spiega il direttore dell'asso-

Confartigianato nelle scuole

ciazione, Michele Basso. «Prima di tutto perché **i rudimenti di primo soccorso sono utilissimi a chiunque** e possono contribuire a salvare vite umane, in diverse situazioni di pericolo. E poi perché danno ai ragazzi la possibilità di mettersi in gioco e ottenere **un attestato spendibile anche nel mondo del lavoro**».

I corsi organizzati da Confartigianato Belluno sono anche lungimiranti. «Sono **un modo per avvicinare i giovani e raccontare loro cos'è l'artigianato,** come funziona il mondo del lavoro» continua Basso. «Non si sa mai che qualcuno possa appassionarsi e diventare un valido lavoratore artigiano».





Attesa per gli esiti di due bandi che hanno visto lavorare gli uffici a supporto delle imprese

ATTUALITÀ



C'è un artigianato che lavora sodo e sa innovare. E solitamente è vincente, in un gioco di squadra che vede operare fianco a fianco le imprese e Confartigianato. La prova? **Due bandi regionali per contributi al mondo delle aziende, che negli ultimi mesi hanno visto approfondire un forte impegno da parte degli uffici di Piazzale Resistenza, a supporto delle imprese associate.** Due bandi che dovrebbero avere ottimi esiti per il Bellunese, anche se al momento della stampa di questo numero dell'Unione Artigiana l'ufficialità non è ancora arrivata. E si sa, per scaramanzia il condizionale è d'obbligo.

IL VENETO ARTIGIANO

Il primo bando si chiamava **"Il Veneto artigiano"**. È uscito a luglio e l'obiettivo era quello di premiare l'innovazione. Infatti, era finalizzato all'ottenimento di **contributi a fondo perduto del 40% per l'acquisto di macchinari, hardware e attrezzature, software, inclusi sistemi di e-commerce, autocarri aziendali, opere murarie, e impianti** (incluso fotovoltaico, eolico, fonti rinnovabili). In palio c'erano risorse consistenti, **fino a 100mila euro di contributo**, per una spesa pari o superiore a 250mila euro.

L'istruttoria premiava soprattutto alcuni criteri, tra cui l'applicazione dei requisiti di industria 4.0, il numero di contratti di apprendistato attivati, l'attività in settori strategici, i prodotti ad alto contenuto originale e creativo, le imprese energivore, le imprese delle lavorazioni artistiche e dell'abbigliamento su

L'artigianato che innova vince

misura, le imprese di maestro artigiano, il rating legalità, la certificazione di qualità, e simili. Otto i progetti ammessi per la provincia di Belluno, di cui quattro presentati da Confartigianato, per un contributo totale della Regione di circa 131mila euro.

MAESTRI ARTIGIANI

E poi c'è stato l'altro bando, **"Sostegno all'attività dei Maestri Artigiani Veneti. Anno 2022"**, finalizzato all'erogazione di contributi a supporto delle attività dei Maestri Artigiani riconosciuti dalla Regione del Veneto entro il 30 giugno.

Il budget di **1,5 milioni di euro** prevedeva un contributo sino al 75% dell'investimento ritenuto ammissibile per l'acquisto di macchinari, mezzi d'opera, hardware e software, compresi i costi per la creazione di portali web ed e-commerce finalizzati alla promozione dell'impresa e alla commercializzazione dei suoi prodotti, autocarri furgonati specifici per il trasporto merci, e simili.



FESTOOL®



BELLUNO via dell'Artigianato, 4 - tel. 0437 31610 - fax 0437 32772
BUSCHE piazza Aratiba, 1 - tel. 0439 2923 - fax 0439 89244
www.fer-com.com - info@fer-com.com

**ESPOSIZIONE DI PRODOTTI
 NEI NEGOZI DI
 BELLUNO E BUSCHE**

Anche Belluno presente al Meeting nazionale di Rimini

Coinvolgere, stimolare, aggregare. Sono tre imperativi fondamentali per gestire la transizione. È quanto emerso dal Meeting nazionale del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato, che è tornato a incontrarsi per il tradizionale appuntamento dedicato alla formazione degli associati.

Quest'anno il Meeting - dal titolo **"Next Generation. Leadership e cambiamento nelle organizzazioni: il ruolo del Movimento"** - si è tenuto il 2 e 3 dicembre a Viserbella di Rimini. Era presente anche Belluno, con la presidente dei Giovani di Confartigianato Giorgia Corte Metto.

I lavori della due giorni si sono sviluppati attorno al **tema della leadership e della capacità di gestire i cambiamenti**, continuando a valorizzare quel ruolo di soggetto propositivo che è proprio del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato.

«Un Meeting assolutamente in linea con l'evento che abbiamo tenuto a Belluno, assieme ai Gruppi Giovani di tutto il Veneto» commenta Giorgia Corte Metto. «E sono molto contenta di aver visto che **la rotta da seguire è proprio quella di formarsi sui temi della leadership**, della condivisione di idee, dell'aggregazione e del lavoro di squadra. Ormai l'artigiano non può più basarsi esclusivamente sul lavoro delle proprie mani, ma deve avere spiccate capacità relazionali, e consapevolezza del proprio carattere».

La formazione del Meeting è stata affidata a Gabriella Rania della Roberto Re Leadership School, una delle più autorevoli scuole di leadership attive in Italia. L'attenzione si è focalizzata su **strumenti e competenze per sviluppare, allenare e valorizzare le abilità e le strategie di guida di sé stessi e del proprio team di lavoro**.

Sono stati affrontati in maniera pratica diversi aspetti: **dall'abilità nella gestione della leadership alla comunicazione persuasiva, dall'autorevolezza alla percezione del valore, anche con testimonianze di aziende e giovani imprenditori**. La finalità della formazione infatti è stata proprio quella di imparare strategie adatte alla guida di un team, così da stimolare la partecipazione attiva dei giovani nei territori.

«**Ho portato a casa un bagaglio di contatti, amicizie, soluzioni e ispirazione**» sottolinea Corte Metto. «Sono entusiasta di questi momenti di formazione proposti da Confartigianato e suggerisco ai giovani di seguirli, perché davvero offrono **solu-**

Leadership e cambiamento, i Giovani Imprenditori studiano il futuro



zioni concrete ai problemi della quotidianità lavorativa. Per chi vuole avere informazioni, avvicinarsi a questi momenti e alla Confartigianato, siamo sempre a disposizione».



«Dopo due anni di pandemia, voglia di ripartire, di ricominciare»

Carissimi soci Anap, con piacere colgo l'occasione di questo numero dell'Unione Artigiana, proprio a ridosso della festività natalizie, per rivolgervi un saluto. Con maggiore tranquillità rispetto all'anno scorso, quando eravamo ancora totalmente immersi nella questione Covid. E con il pensiero alle ore felici del pranzo sociale (le foto, per ragioni di stampa e per consentire che il mensile possa arrivare nelle vostre case per tempo, saranno pubblicate nel prossimo numero, insieme a un caloroso riconoscimento per i nuovi maestri d'opera ed esperienza insigniti in occasione del pranzo).

Lo stare insieme, specialmente davanti a un buon piatto, è balsamo per la mente e per il corpo. Questo biennio, che tanto ci ha provato in tutti i sensi, sembra - facciamo gli scongiuri - darci tregua. Tuttavia, siamo onesti: molte cose sono cambiate non solo da un punto di vista materiale (mettiamoci anche la guerra e la crisi), ma anche da un punto di vista sociale.

È sbiadito l'entusiasmo, è sbiadita la voglia di uscire, la voglia di pensare cose belle, di spostarsi. C'è stata quasi un'implosione dalla quale

con molta fatica stiamo cercando di mettere fuori le mani e la testa. Ed è proprio per questo che vogliamo ricominciare. Pian piano, ma ricominciare.

Abbiamo - dobbiamo ricordarcelo - delle responsabilità anche verso le nuove generazioni.

La figura del Senior (chiamiamolo così perché non siamo anziani ma "persone con più vita vissuta") risulta quindi essere fondamentale nel recuperare memorie ed esperienze. **L'esperienza è un serbatoio che ci appartiene e che ci rende disponibili e capaci di trasmettere e comunicare ai più giovani i nostri talenti.** Si tratta in sintesi di rimettere in circolo la propria competenza al servizio dei giovani, in modo tale che l'uscita dal mondo del lavoro non diventi anche un'uscita dal mondo del sociale. È necessario **mettere a frutto i valori che contraddistinguono il nostro essere più grandi, che sono saggezza, esperienza, convinzione, concretezza e capacità di fare.**

Auguro a voi e a tutti i vostri cari i miei più sentiti e affettuosi auguri di Buon Natale e di un felice 2023.

Antinesca De Pol
Presidente Anap

L'Anap Veneto scrive alla Lanzarin

Richiesta di sostegno alla riforma sull'assistenza degli anziani

Una lettera all'assessora regionale alla sanità, servizi sociali e programmazione. **Anap Veneto ha scritto a Emanuela Lanzarin. E ha chiesto il sostegno della Regione alla riforma sull'assistenza degli anziani non autosufficienti.** Attenzione puntata soprattutto sulla domiciliarità, tema su cui Anap si batte da tempo.

«Nella primavera del 2021 abbiamo portato avanti un'intensa attività di pressione per chiedere l'introduzione della riforma sull'assistenza agli anziani non autosufficienti nel Pnrr. Il Governo ha ascoltato la nostra voce e la riforma è stata inserita nella versione definitiva del Pnrr di fine aprile. In seguito, abbiamo continuato a dialogare con l'Esecutivo per offrire un contributo concreto e puntuale al disegno della riforma che anziani e famiglie aspettano da oltre 20 anni» si legge nella let-

tera.

«Lo scorso 10 ottobre è stato raggiunto il primo importante traguardo dell'iter della riforma prevista dal Pnrr. Nel suo ultimo Consiglio dei Ministri, il Governo Draghi ha approvato lo schema di Disegno di Legge Delega di riforma dell'assistenza agli anziani non autosufficienti. Nel farlo, ha recepito numerose proposte presentate. **Riteniamo che il testo approvato sia una valida base sulla quale lavorare per giungere a una buona riforma, ma è urgente introdurre i miglioramenti necessari, soprattutto per quanto riguarda il disegno degli interventi domiciliari, semiresidenziali e residenziali.** Inoltre, riteniamo di fondamentale importanza provvedere con solerzia ad assicurare maggiori risorse finanziarie a questo settore, senza le quali risulterebbe impossibile dare concretezza alla riforma».



La campagna di Confartigianato Belluno contro la violenza di genere



Confartigianato Imprese Belluno, con la collaborazione di Donne Impresa, Anap e Gruppo Giovani, ha partecipato alla ricorrenza del **25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, sostenendo l'Associazione Belluno Donna, che dal 2004 gestisce il Centro anti-violenza.

Per l'occasione, ha lanciato una campagna di sensibilizzazione incentrata sul lavoro come occasione di prevenzione e riscatto delle discriminazioni di genere. «**Le nostre donne artigiane guidano con entusiasmo, competenza e passione le loro aziende, anche perché lavoro significa indipendenza, libertà e parità di diritti**» il messaggio della campagna, che sarà veicolato attraverso una locandina pubblicata sui social di Confartigianato Belluno e che è stata inviata alle imprese associate per essere esposta.

«È scontato dire che per noi il 25 novembre è in

“Lavoro significa indipendenza, libertà e parità di diritti”



realità tutti i 365 giorni dell'anno, ma è la realtà dei fatti, perché attraverso il lavoro si può effettivamente prevenire tutto quello che è discriminazione e violenza. Il lavoro è davvero emancipazione, libertà e indipendenza. A maggior ragione quello artigiano, che ha una dimensione umana e familiare» sottolineano la presidente di Confartigianato Belluno Claudia Scarzanella e la presidente di Donne Impresa Belluno, Roberta De Salvador. «Da parte nostra diamo **massimo sostegno a Belluno Donna, che da decenni accoglie le donne vittime di maltrattamenti**».

Visita al Museo Burel di via Mezzaterra a Belluno Donne Impresa e la cura dell'arte

Due cose mandano avanti il mondo: il lavoro e la cultura. Nel primo campo gli artigiani sono maestri esperti. E nel secondo? Ci pensa Donne Impresa. Il gruppo di imprenditrici di Confartigianato Belluno è sempre attento alle proposte culturali e a novembre ha fatto **visita al Museo Burel di via Mezzaterra**, diretto proprio da una donna, Daniela Zangrando. L'occasione è stata l'inaugurazione dell'ultima esposizione della galleria d'arte contemporanea, dal titolo "Vertigine". Una mostra di Giovanni Giaretta e Matteo Rubbi.

I due artisti hanno spiegato che **la loro vertigine risiede in qualche modo nel paesaggio**. Incredibile che uno spazio di grandi dimensioni possa entrare in un museo. Invece, è proprio così.

«Abbiamo colto l'occasione dell'inaugurazione per ritrovarci come direttivo di Donne Impresa, in un modo informale» spiega la presidente dell'associazione, Roberta De Salvador, che ha partecipato al vernissage della mostra. «È giusto dare visibilità a una iniziativa culturale come quella che propone il Museo Burel. **La collezione di arte contemporanea può essere da stimolo alla fantasia e quindi alla parte artistica dell'artigianato**».





Il Decreto Sanzioni sui dispositivi medici, odontotecnici a lezione

È stato di recente pubblicato il Decreto legislativo n. 137/2022, che fa da raccordo tra il Regolamento (UE) 2017/745 sui dispositivi medici e la legislazione nazionale riguardante la medesima materia. La nuova normativa prevede pesanti sanzioni pecuniarie in riferimento a svariate fattispecie, come ad esempio il mancato utilizzo della lingua italiana nell'etichetta o nelle istruzioni per l'uso che può essere sanzionato con l'applicazione di una ammenda d'importo tra i 20mila e i 112mila euro. Confartigianato ha sottolineato in più occasioni l'incongruità di un impianto sanzionatorio che risulta spesso sproporzionato. E ha ribadito, inoltre, la poca chiarezza del testo di legge. Non solo: per fornire maggiori informazioni agli associati, ha organizzato un incontro con l'esperto in materia. Il 25 novembre scorso il corso-conferenza ha visto i saluti istituzionali del presidente di mestiere odontotecnici Sandro Fiorot. Poi la questione tecnica è stata illustrata dall'ingegner Fabrizio Gallian, esperto in certificazione.



Nuova funzionaria in Confartigianato. Benvenuta a Sabrina Senigaglia Si occupa di servizi alle imprese

Forze fresche per gli uffici di Piazzale Resistenza. A Confartigianato è arrivata una nuova funzionaria. Si tratta di Sabrina Senigaglia. È attiva in ufficio da fine agosto. Ha un'esperienza quasi ventennale nell'erogazione dei servizi alle imprese, maturata a Reviviscar. Dal 2014 è entrata a far parte dell'area Formazione, assistendo le imprese nelle fasi di progettazione, pianificazione, monitoraggio e rendicontazione di corsi di formazione. A Confartigianato ha già portato la sua esperienza. Nell'ambito dei Bandi Regionali affianca le imprese nelle fasi di presentazione di progetti ammissibili all'agevolazione, e nella predisposizione e presentazione della richiesta di liquidazione del contributo, qualora il progetto venisse ammesso. Si occupa inoltre di progettazione, pianificazione, monitoraggio e rendicontazione di corsi di formazione finanziati con Fondi Interprofessionali (Fondartigianato, Fondimpresa), e corsi di formazione continua dei lavoratori delle imprese artigiane, finanziati anche dal Fondo Sociale Europeo.



Pranzo di Natale per la squadra di Confartigianato

Confartigianato è formata dalle aziende associate e da chi lavora per loro, per garantire servizi, supporto, aiuto. Per ringraziare la struttura e augurare liete festività a tutti i dipendenti, è stato organizzato un pranzo, il 7 dicembre scorso. A loro e ai loro cari, anche l'augurio dalle colonne dell'Unione Artigiana.



CONTRO IL CARO BOLLETTE

Il contributo che ti dà energia!



SEI UN'IMPRESA ARTIGIANA
ISCRITTA ALL'EBAV?

**400 euro
una tantum
per la tua azienda**

**200 euro
una tantum
per il personale dipendente**

È attivo il portale Ebav.

**Per info: Sportello Ebav
presso Confartigianato Imprese Belluno
Le domande vanno presentate entro il 31 gennaio 2023**


Confartigianato
Imprese
BELLUNO

EBAV ha attivato la presentazione delle domande relative al contributo straordinario una tantum «caro energia» aziende con dipendenti.

Il contributo verrà erogato in base al **maggior incremento percentuale del "Costo per la materia prima energia"**, confrontando quanto indicato per tale voce nelle bollette relative ai consumi dei mesi ottobre 2019 e di ottobre 2022. (probabilmente datate novembre 2019 e novembre 2022 se mensili)

Nel modulo deve essere **indicata la spesa per la materia prima energia** (specifica presente nella bolletta) e non l'importo intero della fattura. Il confronto infatti avviene con riferimento alla sola spesa per materia prima energia.

I **prerequisiti** per inoltrare la domanda sono:

Essere un'azienda con almeno 1 DIPENDENTE

Un incremento di costo assoluto MATERIA PRIMA superiore a euro 300.

Essere in regola con i versamenti EBAV

Le domande vanno consegnate agli Sportelli EBAV di Confartigianato Servizi Belluno.

Belluno:

Renzo DELLA VECCHIA

Sportello EBAV Belluno | Confartigianato Servizi Belluno

Telefono 0437 933260 E-mail. formazione@confartigianatobelluno.eu

Feltre:

Elia DE MARCO

Sportello EBAV Feltre | Confartigianato Servizi Belluno

Telefono 0439 068030 E-mail. edemarco@confartigianatobelluno.eu

Pieve di Cadore:

Tatiana ZAGLIO

Sportello EBAV Pieve di Cadore | Confartigianato Servizi Belluno

Telefono 0435 788011 E-mail. pievec@confartigianatobelluno.eu

Al termine del periodo previsto per la presentazione delle domande (**31.01.2023**), EBAV stilerà una **graduatoria** valutando l'incremento percentuale del costo della materia prima energia nei periodi sopra indicati.

Confartigianato SERVIZI BELLUNO INFOimprese



FISCALE

IVA. In arrivo le lettere di compliance sul raffronto fatture elettroniche-dichiarazioni IVA 2020

Possibili anomalie nelle dichiarazioni IVA 2020. È questo l'oggetto di numerose lettere di compliance che l'Agenzia delle Entrate sta inviando a imprese e contribuenti.

Oggetto di controllo è la corrispondenza di quanto riportato nella dichiarazione 2020, periodo d'imposta 2019 e le risultanze delle fatture elettroniche in transito dal Sistema di interscambio, SdI.

A ogni modo, le lettere di compliance, al contrario di quanto previsto per gli avvisi bonari, non escludono il ravvedimento operoso, ex art. 13 del D.Lgs. n. 472/1997.

Infatti, chi ha ricevuto la comunicazione dell'Agenzia, potrà regolarizzare l'errore o l'omissione attraverso il ravvedimento operoso, cioè:

- presentando una dichiarazione integrativa,
- versando le maggiori imposte segnalate, gli interessi e le **sanzioni ridotte**.

In questo modo si eviterà la notifica di un avviso di accertamento. Al contrario, se il contribuente ritiene corretti i dati indicati nella sua dichiarazione, basterà inviare una comunicazione all'Agenzia, corredata da ulteriori documenti e informazioni.

Per la presentazione della dichiarazione integrativa occorre utilizzare il modello approvato per il periodo d'imposta cui la ripresa a tassazione fa riferimento (per esempio, per il periodo d'imposta 2019 va utilizzato il modello IVA 2020).

Nel **cassetto fiscale**, i destinatari delle suddette comunicazioni, potranno reperire i prospetti informativi di dettaglio utili a chiarire le anomalie riscontrate.

Nel caso in cui si ritenga che i dati originariamente riportati nella dichiarazione dei redditi siano corretti, l'ufficio competente fornirà le opportune informazioni per eliminare l'incongruenza segnalata nella comunicazione. La documentazione a supporto delle proprie ragioni, potrà essere anche inviata tramite il canale di assistenza telematica **CIVIS**.

Villette, Superbonus in salita nel 2023

Non sarà sicuramente semplice per i proprietari di villette e unifamiliari intercettare il Superbonus del 90% per le spese sostenute nel 2023. A rendere accidentata la strada che porta a ottenere l'agevolazione ci sono, infatti, i diversi paletti che emergono **dalle previsioni contenute del c.d. Decreto "Aiuti-quater"**.

L'art. 9 del D.L. n. 176/2022 interviene sulla disciplina del Superbonus prevedendo che per gli interventi avviati a partire dal 1° gennaio 2023 su unità immobiliari dalle persone fisiche, la detrazione spetta nella **misura del 90%** anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023, purché il contribuente:

1. sia titolare di diritto di **proprietà o di diritto reale di godimento** sull'immobile;
2. l'unità immobiliare sia **adibita ad abitazione principale**, ossia quella nella quale la persona fisica, che la possiede a titolo di proprietà o altro diritto reale, o i suoi familiari dimorano abitualmente.
3. il contribuente abbia un reddito di riferimento **non superiore a 15.000 euro**.

Rimangono quindi esclusi dalla detrazione del 90%:

1. i **contribuenti titolari di un diritto personale di godimento** (contratto di locazione o di comodato gratuito), a nulla rilevando il fatto che abbiano adibito l'unità ad abitazione principale;
2. **tutte le seconde case** finora pacificamente ammesse nel campo della maxi detrazione;
3. i soggetti con un **reddito di riferimento** superiore alla soglia prevista.

Relativamente alla nozione di "**reddito di riferimento**" il nuovo comma 8-

laboratorio  bk

INFO E CONTATTI:

www.rbk.it - info@rbk.it

via U. Bracalenti n.36, Z.Ind. CESA, 32020 LIMANA (BL)

Tel. +39 0437 967627 Fax +39 0437 960399 Cell. +39 340 5402445

dal lun al ven ore 8.30 - 12.30 - lun-mer-ven ore 15.00 - 18.00

LABORATORIO CHIMICO che opera in convenzione con Confartigianato Imprese Belluno

Servizi specifici offerti:

- Analisi su terre e rocce da scavo
- Analisi e caratterizzazione rifiuti
- Analisi acque
- Emissioni in atmosfera: campionamento, analisi e trasmissione agli enti
- Campionamento e analisi su molteplici matrici ambientali

bis inserito all'art. 119 del D.L. n. 34/2020 prevede espressamente che stesso venga calcolato **dividendo la somma dei redditi complessivi** posseduti nell'anno precedente quello di sostenimento della spesa da tutti i componenti del nucleo familiare per un numero di parti determinato secondo la seguente tabella:

	Numero di parti
Contribuente	1
Se nel nucleo familiare è presente un coniuge, soggetto legato da unione civile o persona convivente	Si aggiunge 1
Se nel nucleo familiare sono presenti familiari, diversi dal coniuge o dal soggetto legato da unione civile, che nell'anno precedente quello di sostenimento della spesa si sono trovati "a carico" ex art. 12, comma 2 del TUIR, in numero pari a:	Si aggiunge 0,5
1 familiare	Si aggiunge 1
2 familiari	Si aggiunge 2
≥ 3 familiari	

In mancanza di precisazioni ufficiali si considerano a carico del contribuente:

- **i familiari** che possiedono un reddito complessivo **non superiore a 2.841 euro**;
- **i figli di età non superiore a 24 anni** che possiedono un reddito complessivo **non superiore a 4.000 euro**, al lordo degli oneri deducibili.

Dovrà essere chiarito se eventuali perdite (d'impresa o di lavoro autonomo) possano essere portate in deduzione dal reddito degli altri componenti del nucleo familiare, così come l'irrelevanza o meno del reddito dell'abitazione principale e delle sue pertinenze.

Fatture di fine anno, la detrazione IVA

Con l'avvicinarsi della fine dell'anno occorre ricordare le regole da applicare in materia di detrazione dell'IVA sugli acquisti, così come modificate dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50, e successivamente, ulteriormente modificate dal D.L. 23 ottobre 2018, n. 119 e dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34.

Le regole di detrazione sono infatti diverse per le fatture ricevute "a cavallo d'anno".

Le modifiche in materia di detrazione derivano dall'introduzione della fattura elettronica che ha reso la data di avvenuta consegna della fattura alla controparte un elemento certo e dimostrabile, *in primis* da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Si ricorda, innanzitutto, che la fattura immediata deve essere emessa entro 12 giorni dall'effettuazione dell'operazione, determinata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 633/1972.

Nel caso di fattura differita, invece, emessa quindi ai sensi dell'art. 21, quarto comma, lett. a), D.P.R. n. 633/1972, la trasmissione può avvenire entro il giorno 15 del mese successivo rispetto a quello in cui sono state effettuate le operazioni, sempre considerando l'art. 6 del D.P.R. n. 633/1972 per la deter-

minazione del momento di "effettuazione" dell'operazione ai fini IVA.

Può dunque intercorrere un certo tempo tra la "data" esposta nella fattura elettronica e la data di effettiva consegna della stessa.

Per potere detrarre l'IVA sugli acquisti è necessario che la fattura sia ricevuta e contabilizzata.

La data della fattura è quindi solo uno degli elementi da prendere in considerazione, che passa in secondo piano rispetto alla data di ricezione, il tutto in un quadro che, alla luce dei tempi concessi per l'emissione delle e-fatture, comporta normalmente uno sfasamento temporale tra data della fattura e data di ricezione da parte del destinatario.

L'art. 1, comma 1, del D.P.R. 23 marzo 1998, n. 100, nella sua formulazione attuale, prevede che *"Entro il giorno 16 di ciascun mese, il contribuente determina la differenza tra l'ammontare complessivo dell'imposta sul valore aggiunto esigibile nel mese precedente, risultante dalle annotazioni eseguite o da eseguire nei registri relativi alle fatture emesse o ai corrispettivi delle operazioni imponibili, e quello dell'imposta, risultante dalle annotazioni eseguite, nei registri relativi ai beni ed ai servizi acquistati, sulla base dei documenti di acquisto di cui è in possesso e per i quali il diritto alla detrazione viene esercitato nello stesso mese ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633. Entro il medesimo termine di cui al periodo precedente può essere esercitato il diritto alla detrazione dell'imposta relativa ai documenti di acquisto ricevuti e annotati entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, fatta eccezione per i documenti di acquisto relativi ad operazioni effettuate nell'anno precedente. ..."*

Per regola generale, quindi, le fatture di acquisto relative al mese precedente, se annotate entro il giorno 15 del mese successivo, possono concorrere alla liquidazione IVA del mese di effettuazione. Se, invece, vengono annotate dopo il giorno 15, concorrono alla liquidazione del mese di annotazione.

Nel caso in cui una fattura, recapitata nel 2022, non venga, invece, registrata in tale anno, affinché sia possibile portare in detrazione l'IVA, l'annotazione dovrà essere effettuata entro il termine previsto per la dichiarazione IVA, ovvero entro il 30 aprile 2023, in apposito sezionale o comunque con una tecnica che consenta di distinguerla dalle fatture "correnti". L'IVA dovrà concorrere al modello IVA 2023 riferimento 2022, e non essere invece considerata nella liquidazione periodica del 2023, nella quale viene effettuata la registrazione. La regola generale prevede quindi che la fattura ricevuta ed annotata entro il giorno 15 del mese successivo può essere considerata nella liquidazione del mese precedente, se l'operazione è stata effettuata in tale mese, ma l'ultima parte dell'art. 1, comma 1, del D.P.R. 23 marzo 1998, n. 100, stabilisce un'eccezione di fondamentale importanza: la disposizione non vale per i documenti di acquisto relativi ad operazioni effettuate nell'anno precedente.

Ciò significa che la regola dei 15 giorni in più per ricevere ed annotare, ponendo "retrodare" la detrazione IVA, non vale per i documenti relativi al mese di dicembre, ma ricevuti a gennaio, anche se ricevuti ed annotati entro

Web e grafica

Siti web, SEO, E-commerce, Social Media.

SOLUZIONI INTEGRATE per ESSERE PROTAGONISTI nel MONDO DIGITALE

Marketing grafico

SVILUPPO BRAND AZIENDALI.
PROGETTAZIONE GRAFICA con ASSISTENZA TIPOGRAFICA

www.npgraphics.it

Easy communication

Pacchetti Start

per INIZIARE il PERCORSO COMUNICATIVO

Pacchetti Gestione

una COLLABORAZIONE che DURA nel TEMPO

Servizi per l'artigianato

STRUMENTI per COMUNICARE e SEMPLIFICARE la GESTIONE

Grafiche

CREARE e CONSOLIDARE il BRAND AZIENDALE e di PRODOTTO

Social

AVVIO o REVISIONE FORMAZIONE o GESTIONE

Strumenti web

PROPOSTE MIRATE su OBIETTIVI e OPPORTUNITÀ

il giorno 15 di gennaio.

Ad esempio: un bene viene consegnato in data 23 dicembre 2022. Il fornitore emette fattura immediata, avente data 23 dicembre 2022, ma, avendo 12 giorni a disposizione per la trasmissione del file XML al Sistema di Interscambio, procede all'invio in data 2 gennaio 2023. La fattura viene consegnata dal SdI al destinatario ed annotata dallo stesso in pari data.

Si tratta di documento di acquisto relativo all'anno precedente per cui, anche se la fattura si riferisce ad operazione del mese precedente (dicembre 2022), non vale la regola che consente la detrazione nel medesimo mese in caso di annotazione entro il giorno 15 del mese successivo.

Ne consegue che l'imposta potrà essere legittimamente detratta a partire dal mese di gennaio 2023, ad avvenuta registrazione.

Fattura emessa a dicembre 2022

Ricevuta e registrata a dicembre 2022: **Detrazione in dicembre 2022**

Ricevuta nel 2022 ma registrata nel 2023 (entro aprile 2023): **Detrazione in Dichiarazione IVA del 2022 e registrazione tramite sezionale**

Ricevuta nel 2022 ma registrata nel 2023 (dopo aprile 2023) **Detrazione non ammessa**

Ricevuta e registrata a gennaio 2023 **Detrazione ammessa a gennaio 2023**

Rateazione decennale per sbloccare i crediti fiscali

Il D.L. n. 176/2022, Decreto "Aiuti-quater" è intervenuto nuovamente sulle regole di utilizzo in compensazione in capo ai cessionari dei crediti d'imposta da Superbonus, allungando la rateazione da 5 (o 4) a 10 delle quote annuali di pari importo con cui recuperare i crediti d'imposta non ancora utilizzati, derivanti dalle comunicazioni di cessione o di sconto in fattura inviate all'Agenzia delle Entrate entro il 31 ottobre 2022.

Se da un lato la soluzione va nella direzione apprezzata di liberare "plafond fiscale" da parte di Banche e altri intermediari finanziari ormai non più in grado di assorbire nuove pratiche, dall'altro tale allungamento temporale avrà un contraccolpo non indifferente sui cedenti (i contribuenti committenti dei lavori). Il **valore attuale di un credito a dieci anni**, infatti, è di gran lunga inferiore a quello di un credito a 4/5 anni e, ovviamente, lo stesso si ripercuote sul tasso di sconto finanziario e sull'effettivo risparmio fiscale conseguito dal cessionario.

Se attualmente per ogni 100 euro di credito relativo al Superbonus vengono liquidati al cedente circa 90 euro, per effetto della modifica il contribuente si vedrà riconoscere poco più di 70 euro, con una differenziale negativo notevole posto interamente a proprio carico.

Possibili opzioni alternative restano quindi:

- la cessione del credito a terzi, **diversi da banche e altri intermediari finanziari**: per esempio a società di persone o di capitali, a un soggetto

IVA impresa individuale o professionale (diverso dal contribuente stesso) ovvero proprio a parenti e familiari che siano disposti ad accettarli, assumendone tutti i relativi rischi;

- fruire della detrazione **direttamente nella propria dichiarazione dei redditi**, avendo cura di verificare la capienza della propria imposta lorda, in misura necessaria a garantire l'intera copertura della detrazione spettante.

DURC di congruità manodopera: la verifica del limite di 70.000 euro

Il D.L. n. 76/2020, c.d. Decreto "Semplificazioni", all'art. 8, comma 10-bis, ha previsto che al documento unico di regolarità contributiva (DURC) è aggiunto il documento relativo alla congruità dell'incidenza della manodopera relativa allo specifico intervento, secondo le modalità indicate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali.

Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, D.M. 25 giugno 2021, n. 143 ha regolato le disposizioni attuative della misura.

Il Decreto appena citato prevede che la congruità della manodopera si riferisce all'incidenza della manodopera relativa allo specifico intervento realizzato nel settore edile sia nell'ambito dei lavori pubblici che di quelli privati, eseguiti:

- da parte di imprese affidatarie, in appalto o subappalto, ovvero
- da lavoratori autonomi coinvolti a qualsiasi titolo nella loro esecuzione (vedi Nota ispettorato nazionale del lavoro, n. 5223/2021).

Le disposizioni in parola si applicano ai lavori edili per i quali la denuncia di inizio lavori alla Cassa Edile territorialmente competente sia effettuata a decorrere dal 1° novembre 2021.

Rientrano nel settore edile tutte le attività, comprese quelle affini, direttamente e funzionalmente connesse all'attività resa dall'impresa affidataria dei lavori, per le quali trova applicazione la contrattazione collettiva edile, nazionale e territoriale, stipulata dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale nonché quelle citate nell'Allegato X del D.Lgs. n. 81/2008.

La congruità deve essere documentata da apposita attestazione.

Infatti, l'attestazione di congruità è rilasciata, entro dieci giorni dalla richiesta, dalla Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente, su istanza dell'impresa affidataria o del soggetto da essa delegato ai sensi dell'art. 1 della Legge 11 gennaio 1979, n. 12, ovvero del committente.

Con riferimento ai lavori privati, le disposizioni in parola si applicano esclusivamente alle opere il cui valore risulti complessivamente di importo pari o superiore ad euro 70.000 euro.

Per tali lavori, anche riferiti al superbonus 110, la congruità dell'incidenza della manodopera, deve essere dimostrata prima dell'erogazione del saldo



Via Vecellio, 45/B - 32100 - Belluno - Tel. 0437 31101

sales@antincendiviel.it - www.antincendiviel.it

**estintori - segnaletica - materiale pompieristico - antinfortunistica
porte taglia fuoco - manutenzioni - impianti antintrusione
impianti rilevazione incendi - impianti t.v.c.c.
addestramento squadre antincendio**

finale da parte del committente. A tal fine, l'impresa affidataria presenta l'attestazione riferita alla congruità dell'opera complessiva.

Come riportato in una FAQ della Commissione Nazionale paritetica per le casse edili, CNCE, fermo restando che l'art. 2, comma 3 del D.M. dispone che saranno oggetto di congruità i lavori privati il cui valore complessivo risulti di importo pari o superiore a 70000 euro, per valore complessivo dell'opera, nella fase di avvio del sistema, deve intendersi quello indicato nella notifica preliminare.

Nei fatti, dovrebbe rilevare il valore relativo all'intero cantiere e non quello dei singoli incarichi affidati alle imprese e ai professionisti che operano rispetto all'intervento complessivo.



FORMAZIONE

FORMAZIONE SICUREZZA LAVORATORI

Il datore di lavoro ha l'obbligo di formare adeguatamente i propri lavoratori relativamente alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Confartigianato Belluno offre un corso generale, un corso specifico per rischio basso/medio/alto e l'aggiornamento quinquennale. Il percorso formativo iniziale si articola in 2 moduli: **FORMAZIONE GENERALE:** il corso è comune a tutti i settori ed è *credito formativo permanente*. Prevede la presentazione dei concetti generali in materia di sicurezza sul lavoro

FORMAZIONE SPECIFICA: il corso è modulato su 3 livelli di rischio, basso-medio-alto, sulla base del rischio aziendale e della mansione e prevede la presentazione dei rischi specifici delle varie attività. *Il corso di formazione specifica andrà aggiornato ogni 5 anni.*

Al termine del corso di formazione verrà rilasciato l'Attestato di Partecipazione, secondo quanto previsto dall'Art. 37, commi 1, 7, 9 e 10 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, REP. 221.

DURATA

4 ore - Corso formazione generale

4 ore - Corso formazione specifica rischio basso

8 ore - Corso formazione specifica rischio medio

12 ore - Corso formazione specifica rischio alto

6 ore - corso di aggiornamento specifica quinquennale per tutti i rischi

PROSSIME DATE

CORSO FORMAZIONE GENERALE

30/01/2022 h. 8.30/12.30 - Tai di Cadore (BL)

CORSO FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO

30/01/2022 h. 13.30/17.30 - Tai di Cadore (BL)

CORSO FORMAZIONE RISCHIO MEDIO

30/01/2022 h. 13.30/17.30 - Tai di Cadore (BL)

06/02/2022 h. 8.30/12.30 - Tai di Cadore (BL)

CORSO FORMAZIONE RISCHIO ALTO

30/01/2022 h. 13.30/17.30 - Tai di Cadore (BL)

06/02/2022 h. 8.30/12.30-13.30/17.30 - Tai di Cadore (BL)

FORMAZIONE PER PREPOSTO ALLA SICUREZZA

Il corso è obbligatorio per i lavoratori individuati dal datore di lavoro come preposti in azienda. L'obiettivo del corso è di fornire ai lavoratori individuati come preposti alla sicurezza le competenze e le conoscenze necessarie per lo svolgimento del ruolo. Al termine del corso di formazione, previo pagamento del servizio, verrà rilasciato l'Attestato di Partecipazione, secondo quanto previsto dall'Art. 37, commi 1, 7, 9 e 10 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, REP. 221.

DURATA

8 ore - Preposto (formazione al ruolo)

PROSSIME DATE

06/02/2022 h. 8.30/12.30-13.30/17.30 - Belluno (BL)

FORMAZIONE PER ADDETTO AI LAVORI ELETTRICI PAV-PES-PEI

Il corso PAV-PES-PEI è obbligatorio per chi lavora in presenza di rischio elettrico e opera su impianti elettrici in tensione o fuori tensione. Confartigianato Belluno offre il corso iniziale completo e l'aggiornamento quinquennale.

Il corso fornisce la formazione obbligatoria prescritta dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e dalla norma CEI 11-27 "Lavori su impianti elettrici".

Il datore di lavoro, in seguito al superamento del corso, potrà designare il dipendente come: **PAV** (Persona Avvertita), **PES** (Persona Esperta) o **PEI** (Persona Idonea per i lavori sotto tensione bassa tensione).

Al termine del corso di formazione, previo pagamento del servizio, verrà rilasciato l'Attestato di Partecipazione, secondo quanto previsto dall'Art. 37, commi 1, 7, 9 e 10 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

DURATA

16 ore - Corso iniziale completo

4 ore - Aggiornamento quinquennale

PROSSIME DATE

Corso iniziale completo

23/02/2022 - h.8.30-12.30/13.30-17.30 - Belluno (BL)

24/02/2022 - h.8.30-12.30/13.30-17.30 - Belluno (BL)

Aggiornamento

24/02/2022 - 13.30-17.30 - Belluno (BL)

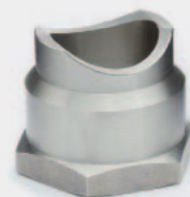
M.I.T.A.

www.mitameccanica.it

MANUTENZIONE E MONTAGGI INDUSTRIALI COSTRUZIONI MECCANICHE

SIAMO SPECIALISTI NELLA LAVORAZIONE DEI METALLI

...e molto di **più**



M.I.T.A. Srl Lavorazioni Meccaniche

Viale Vasco Salvatelli, 12 • 32026 BORGO VALBELLUNA (BL) • Tel. 0437 540631 • Fax 0437 543697

CORSI FINANZIATI FONDIMPRESA

La tua azienda è iscritta al Fondo Interprofessionale **Fondimpresa?**

Contattaci per verificare le risorse del conto formazione aziendale.

Attraverso il Fondo puoi finanziare i corsi di **formazione** continua dei lavoratori della tua azienda.

Confartigianato Servizi Belluno supporta le aziende per la predisposizione delle domande, la gestione dei piani e rendicontazione.

Contattaci per verificare le risorse del conto formazione aziendale, Confartigianato Servizi Belluno supporta le aziende per la predisposizione delle domande, la gestione dei piani e rendicontazione.

PER INFORMAZIONI:

Sabrina Senigaglia

Servizio Formazione e Bandi

0437 933241

senigaglia@confartigianatobelluno.eu



SERMA SRL

Via Cavalieri di Vittorio V.to 17/G

32026 Sedico (BL) - Tel. 329 2338623

Contributo a fondo perduto fino al 15% sugli investimenti attraverso il fondo di rotazione regionale anticrisi

Tra gli incentivi oggi maggiormente utilizzati dal Consorzio per agevolare le imprese, ci sono le domande a valere sul Fondo regionale anticrisi.

Con il fondo anticrisi l'impresa può beneficiare di un contributo a fondo perduto, per gli investimenti mobiliari e le immobilizzazioni immateriali, fino al 15% del costo dell'iniziativa (10% nel caso di medie imprese), e di un finanziamento agevolato con provvista fondo (fino a max 50%) a tasso zero.

Ricordiamo che il fondo opera sia in regime "de minimis" che in regime di "esenzione", pertanto possono presentare domanda anche gli autotrasportatori conto terzi per l'acquisto del mezzo di trasporto. Inoltre anche le aziende che sono al limite con il regime "de minimis" possono presentare domanda di contributo in "esenzione".

SCHEDATECNICA:

- Beneficiari: PMI con sede operativa nel Veneto;
- Natura intervento: finanziamenti a m/l a tasso agevolato cofinanziati da Veneto Sviluppo e banche/confidi convenzionati;
- Tipologie di intervento: iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti fino a max € 500.000 e interventi di supporto finanziario fino a max € 250.000;
- Contributo a fondo perduto: esclusivamente per gli investimenti mobiliari e le immobilizzazioni immateriali prevista una quota di contributo in conto impianti fino al 10% del costo dell'iniziativa in caso di medie imprese e al 15% in caso di piccole imprese.
- Investimenti ammessi a contributo: impianti produttivi, macchinari, attrezzature e hardware, arredi, realizzazione/adeguamento di impianti tecnologici, automezzi targati e natanti ad esclusivo uso aziendale.

Spese per registrazione e acquisto di diritti di brevetto; sviluppo software, acquisto licenze software, riconoscimento di marchi di prodotto, acquisizione di know-how e conoscenze tecniche non brevettate.

Spese di direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze affidate all'esterno, connessi con il programma di investimento (nel limite del 10% della spesa ammissibile)

Gal Prealpi Dolomiti: Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

Venerdì 4 novembre scorso si sono aperti i termini per la presentazione delle domande di aiuto relative al Tipo Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole".

Soggetti ammissibili: Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile.

Interventi ammissibili: ristrutturazione e ammodernamento fabbricati, acquisto di nuovi macchinari e attrezzature.

Importi e aliquote: 345.000 € a bando, spesa massima 200.000 €, contri-



**Consorzio
Veneto
Garanzie**

buto a fondo perduto (50% per ristrutturazioni; 45% per acquisti).

Scadenza domande: il termine per la presentazione delle domande di aiuto è fissato al 02 febbraio 2023.

Bando Regione Veneto per incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese venete in ambito salute e benessere

La Giunta regionale ha approvato il bando da 4 milioni di euro rivolto ad imprese venete, per incentivare progetti ed interventi di ricerca e sviluppo nelle tematiche della salute e del benessere.

Con risorse messe a disposizione dalla Regione tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), si sosterranno attività di ricerca e sviluppo nelle tematiche della salute e del benessere riferite a specifiche traiettorie tecnologiche, definite anche nella Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027.

I progetti finanziabili presentati dalle imprese, di qualsiasi dimensione, potranno prevedere il coinvolgimento del mondo della ricerca, al fine di avviare una collaborazione effettiva e uno scambio di conoscenze e tecnologie utili al conseguimento dell'obiettivo, con un focus su salute e benessere.

Il sostegno economico è calcolato sulla spesa effettivamente ammessa ed è concesso nella forma di sovvenzione a fondo perduto, determinata dalla dimensione dell'impresa richiedente. Gli interventi ammissibili riguardano nello specifico la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale e la ricerca applicata e la spesa di ciascun progetto deve essere compresa tra i 75.000,00 e i 200.000,00 euro.

La domanda di sostegno potrà essere presentata a partire dal 17 gennaio 2023.

Per ulteriori informazioni, anche su altre opportunità, visita il nostro sito internet www.venetogaranzie.it o contatta i nostri consulenti di zona:

Giuseppe Manzoni

Belluno, Alpi e Alto Bellunese

Tel. 041 / 5331863 - cell. 335/7964089E-

mail: g.manzoni@venetogaranzie.net

Sede: Piazzale della Resistenza 8 - 32100 Belluno

Francesco Lusa

Feltrino, Valbelluna e Agordino

Tel. 041 / 5331861 - cell. 335/6558667

E-mail: f.lusa@venetogaranzie.net

Sede: Piazzale della Resistenza 8 - 32100 Belluno



Dal Pont
LA QUALITÀ DAL 1947.



Buone Feste

DAL 1964

